

## Info Point

Il Centro diocesano dell'Azione Cattolica di Torino è in corso Matteotti 11, al quinto piano. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30. Per comunicazioni telefoniche si può chiamare lo 011.5623285 (fax 011.5624895). Per contattare via email la segreteria si può scrivere a [segreteria@azionecattolicatorino.it](mailto:segreteria@azionecattolicatorino.it). Il sito internet [www.azionecattolicatorino.it](http://www.azionecattolicatorino.it) è continuamente aggiornato con le notizie dell'associazione. Per contattare i singoli settori e articolazioni sono attivi i seguenti indirizzi di posta elettronica: [presidenza@azionecattolicatorino.it](mailto:presidenza@azionecattolicatorino.it); [adulti@azionecattolicatorino.it](mailto:adulti@azionecattolicatorino.it); [giovani@azionecattolicatorino.it](mailto:giovani@azionecattolicatorino.it); [acr@azionecattolicatorino.it](mailto:acr@azionecattolicatorino.it).



## I sussidi formativi 2019-2020

Domenica 8 settembre dalle 18.30 alle 22.30 si terrà presso il Centro diocesano di AC (corso Matteotti 11) la Presentazione dei cammini formativi per l'anno associativo 2019-2020. La serata inizierà con una lectio divina sull'icona biblica dell'anno guidata da don Stefano Carena e proseguirà con la cena a offerta libera e il racconto in dettaglio di che cosa propongono i cammini annuali e di quali sono gli appuntamenti diocesani in programma. Martedì 17 settembre alle 21, invece, le equipe diocesane Acr e Giovanissimi incontreranno i responsabili dei gruppi parrocchiali e i parroci per confrontarsi insieme e organizzare la formazione annuale degli educatori. La proposta for-

mativa 2019-2020 si articola attraverso vari sussidi, a seconda della fascia di età. Per i bambini e i ragazzi dell'ACR sono a disposizione le 4 guide «È la città giusta!», suddivise per 3-5 anni, 6-8 anni, 9-11 anni, 12-14 anni, oltre al sussidio per la formazione degli educatori Work in progress e al volumetto In Famiglia per il coinvolgimento dei genitori. Per i gruppi Giovanissimi dei ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, la proposta formativa è contenuta in «Qui è ora», mentre per i gruppi Giovani il cammino si intitola «Alla Tua altezza». Gli Adulti, infine, possono trovare nelle pagine di «Che tempo!» i suggerimenti e i materiali per organizzare i propri incontri formativi.

DOMENICA, 8 SETTEMBRE 2019

LA VOCE E IL TEMPO

# Azione Cattolica

PROGRAMMA DIOCESANO – IL FONDAMENTALE TEMA DELLA COERENZA FRA FEDE E VITA ANIMERÀ QUEST'ANNO TUTTI GLI ITINERARI FORMATIVI

## «Lo avete fatto a me»

In questo anno che stiamo per iniziare, il verbo che aiuterà a rendere concreto il progetto formativo dell'Azione Cattolica Italiana è

ABITARE. «Abitare» oggi significa fare proprio l'atteggiamento della comunità cristiana così come viene descritto nella lettera a Diogneto: è incarnare quella condizione apparentemente contraddittoria di piena cittadinanza e di totale estraneità alle logiche del mondo, una condizione che diventa in sé presenza missionaria solo



**L'impegno di coniugare cittadinanza e testimonianza del Vangelo nei grandi sfide che segnano il nostro tempo**



se è capace di contagiare gli altri con il piacere e la bellezza di credere insieme. Per l'Azione Cattolica di Torino questo significa innanzitutto continuare il grande lavoro intorno ai percorsi ordinari dei gruppi, per abitare le nostre comunità parrocchiali, unità pastorali e associazioni territoriali. In questo anno pastorale il nostro Arcivescovo chiede di impegnarci in modo particolare sulla formazione degli adulti, mentre prosegue il cammino per l'attuazione del progetto di pastorale giovanile nelle unità pastorali. In questo senso le proposte dell'Ac di Torino: sussidi, appuntamenti diocesani, formazione per educatori e accompagnatori, hanno tutte l'obiettivo di aiutare a fare nascere o crescere percorsi di qualità per ogni fascia di età nelle parrocchie o nelle unità pastorali, luoghi reali e concreti ove poter confrontare la propria vita con il Vangelo. L'impegno ad abitare si estende poi al contesto sociale in cui viviamo e siamo chiamati a impegnarci come cristiani nel mondo. Per questo intendiamo continuare la riflessione sulla

sceita religiosa dell'associazione, che significa lavorare per una Chiesa che è annuncio del Vangelo per il mondo, radicata nella vita di ogni persona. Lo statuto dell'Azione Cattolica, di cui celebriamo il 50° anniversario, traccia un chiaro sentiero per ogni aderente di «essere fermento, seme positivo per la salvezza ultima, ma anche servizio di carità... nella costruzione di una città comune» (Vittorio Bachelet). La formazione cristiana del-

le coscienze è al centro dei percorsi dell'associazione e intende fare entrare nella vita ordinaria di chi vi partecipa un'attenta riflessione sull'agire sociale e politico. Sarà proprio Vittorio Bachelet, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica e presidente del Consiglio superiore della Magistratura, ucciso dalle Brigate Rosse, la figura di riferimento per il cammino unitario dell'associazione in questo anno. Il brano che accompagna tutta l'associazione in que-



**Fra gli appuntamenti una serata su Bachelet assassinato dalle Br e testimone di fede**

sto anno pastorale è Mt 25, 31-46, «Lo avete fatto a me», un passo che invita a chiederci quali bisogni abbiano le persone intorno a noi,

ad accorgerci dei forestieri, degli affamati, dei nudi, dei carcerati... che incontriamo nella nostra vita. Questo comando di Gesù è il criterio di discernimento con cui guardare e rileggere tutta la nostra esistenza e il nostro impegno nella Chiesa e nel mondo. Il terzo anno del triennio è quello dedicato anche al percorso assembleare, che prevede il rinnovo delle cariche associative ad ogni livello. Non si tratta di un mero adempimento burocratico, ma di un'occasione per sperimentare una partecipazione attiva alla vita della Chiesa e della comunità civile con lo stile della corresponsabilità e della sinodalità. Scegliere di abitare la Chiesa e il mondo non da soli, ma in associazione è infatti oggi una testimonianza forte, antidoto all'individualismo che sembra pervadere il nostro tempo. Proponiamo perciò un percorso per i responsabili e i futuri responsabili, in modo che il servizio alla Chiesa e all'associazione sia sempre più qualificato e risponda alle esigenze autentiche del nostro tempo.

Matteo MASSAIA

## Mlac, missione lavoro

La ferialità e la vita quotidiana ci chiamano ad essere evangelizzatori e testimoni del Vangelo abitando gli ambienti di vita. Questa prospettiva richiede la costruzione di una cultura differente nelle strade, nelle fabbriche, nei quartieri, in una permanente missione «corpo a corpo» per avere cura dei fratelli e delle sorelle. Il Movimento Lavoratori di Ac (Mlac) ha trovato in questa prospettiva una strada nuova insieme al Settore Adulti. Ne scaturisce un cammino con alcuni obiettivi: riscoprire Gesù, Gesù lavoratore che ha segnato la prima parte della sua breve vita con il lavoro concreto,

quotidiano, senza privilegi né illusioni; riscoprire una spiritualità del lavoro; continuare a costruire relazioni attraverso l'esperienza del coworking Poliedro, la partecipazione attiva alle attività dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del lavoro, la collaborazione con altre associazioni laicali, in particolare con la Gioc. Il Movimento Lavoratori si ritrova ogni 15 giorni nel Centro diocesano di Ac (corso Matteotti 11), vuole avere passione per il mondo concreto del lavoro, vuole portarlo dentro la Chiesa e nell'associazione, per vivere concretamente il tempo dell'oggi.



ITINERARI FORMATIVI – PARROCCHIE E DIOCESI

## Il tempo degli Adulti

Il tempo... una componente essenziale delle nostre vite. C'è un tempo della storia, dell'orologio, del cronometro (il kronos greco), un tempo che scorre, che sembra sempre che ci sfugga; e c'è un'accezione di tempo più profonda, quello delle relazioni, dell'anima, del rapporto con Dio, un tempo che ci richiama ad «abitarelo», cioè a renderlo vivo, fecondo, fiducioso, pieno (il kairos greco, il «momento opportuno»), senza ripiegamenti nostalgici verso il passato né paura del futuro.

Attraverso il consueto schema «La vita si racconta, la Parola illumina, la vita cambia», a partire dal brano di Vangelo di Matteo 25, 31-46 («Lo avete fatto a me»), il percorso formativo 2019-2020 per gli adulti, dal titolo «Che tempo!» ci invita ad essere uomini e donne capaci di abitare il nostro tempo, restando aperti ad un futuro di speranza e alle sorprese di Dio.

**Le iniziative diocesane.** Dopo la Festa di Fine Estate di domenica 22 settembre, il Settore Adulti propone un Ritiro di Avvento il 30



novembre e il 1° dicembre 2019, seguito dalla Serata della Pace per i giovani e gli adulti il 31 gennaio 2020. In Quaresima ci saranno gli Esercizi Spirituali dal 27 al 29 marzo, per concludere il 15 maggio con la cena a tema sulla figura di



**Attiva presenza dell'associazione nel Tavolo diocesano delle Aggregazioni laicali**

Vittorio Bachelet, già Presidente dell'Azione Cattolica Italiana dal 1964 al 1973, ucciso dalle Brigate Rosse nel 1980. Tutte le iniziative sono aperte alle famiglie con bambini.

Il Settore Adulti, inoltre, nei mesi di ottobre e novembre 2019 s'impegnerà in incontri formativi sul territorio che mirino a far crescere una corresponsabilità più condivisa e diffusa, nell'anno del rinnovo delle responsabilità in associazione. Ci si propone altresì di essere parte attiva nelle collaborazioni con gli Uffici Diocesani, il tavolo delle aggregazioni laicali e altri soggetti del territorio promotori di proposte legate alla dimensione socio-politica (tavolo inter-associazione, To-Lab sui temi dell'economia civile, progetto Policoro).

SPIRITUALITÀ – LE INIZIATIVE E GLI STRUMENTI

## Essere Giovani «all'altezza»

Un giovane che abiti pienamente il suo territorio, che riesca a esprimere tutto se stesso; nella società, senza sentirsi isolato, bensì valorizzando gli altri attraverso la costruzione di buone relazioni. È questa una descrizione del giovane di Azione Cattolica di oggi, ed è uno degli obiettivi che quest'anno l'associazione si propone di raggiungere.

L'Ac di Torino sente forte le parole evangeliche di Gesù «Lo avete fatto a me»:



ciò che doniamo e che costruiamo è anche dono per Cristo. Inviteremo i giovani a mettersi accanto all'altro camminando alla sua altezza, come Dio ha voluto farsi prossimo a ciascuno di noi. Da questo progetto nasce il sussidio formativo nazionale per i giovani di Ac «Alla tua altezza» e nascono a Torino numerose proposte per accompagnare la vita spirituale dei giovani.

Il 20-21 settembre un primo incontro è dedicato a tutti i ragazzi della classe 2000 che entrano per la prima volta nella fascia di età dei giovani. Il 7 novembre accoglieremo i giovani fuori sede in una serata divertente chiamata ToCentro, perché si sentano accompagnati dall'Ac di Torino. Continuano anche quest'anno le proposte unitarie assieme agli adulti, esempi di vita per noi giovani. Una di queste è la Festa della Pace (31 gennaio), un'altra sono gli Esercizi Spirituali (27-29 marzo), per curare e far crescere la nostra spiritualità. Assieme ad altre proposte più culturali, come quella in cui conosceremo la figura di Vittorio Bachelet (15 maggio) che ha concretamente abitato nel suo tempo raggiungendo altezze vertiginose.



L'ETÀ DI MEZZO – PREPARARSI ALLA VITA

## Giovanissimi fra scuola e lavoro

Un giovanissimo che stia dentro la sua vita, senza timore e con coraggio. Questo è l'obiettivo che l'Ac si dà quest'anno. I giovanissimi avranno l'occasione di rileggere le sfide della propria età con maggior speranza e serenità, le stesse che Dio ha sentito quando ha scritto il progetto di vita di ognuno di loro.

Proprio la consapevolezza di sentirsi sempre accompagnato è ciò vogliamo che emerga in ogni giovanissimo. Per questo verranno organizzate proposte che toccano i vari ambiti di vita. Ad esempio, la scuola e il lavoro: Facoltà di Scelta (28 novembre) sarà il momento per aiutarli ad orientarsi nelle diverse opportunità legate all'università e al lavoro. Ma si vuole stimolare anche il loro impegno, pertanto il Mese della Pace

sarà l'occasione perfetta per aiutare il prossimo attraverso iniziative di carità presenti nella città (raccolte nella Carta della carità navigabile sul sito [www.azionecattolicatorino.it](http://www.azionecattolicatorino.it)). Infine, crediamo sia importante dare occasione a tutti gli educatori dei gruppi giovanissimi di formarsi per svolgere al meglio il proprio servizio educativo, imparando a conoscere bisogni, difficoltà, caratteristiche dei giovanissimi che hanno davanti. Per farlo l'Ufficio giovani ha scelto di chiedere direttamente agli educatori, ai responsabili e ai sacerdoti quali siano le esigenze formative che sentono più forti e tempi e modalità che ritengono più utili: per parlarne insieme vi aspettiamo il 17 settembre presso il Centro diocesano di Ac.

UNDER 14 – LA CATECHESI ESPERIENZIALE

## La città giusta dei Ragazzi

«È la città giusta!», questo lo slogan che accompagnerà i bambini e i ragazzi dell'ACR in quest'anno associativo, particolarmente importante perché è l'anno in cui l'ACR compie 50 anni!

I piccoli, accompagnati dai giovani e dagli adulti, nell'anno della compagnia, cioè l'anno dell'iniziazione al magistero della Chiesa, capiranno cosa voglia dire abitare all'interno di una comunità che cresce e cammina insieme. La comunità è il luogo dove tutti i cristiani si sentono a casa, dove si vive in comunione e non c'è una esclusione dell'altro. I bambini abitano in una comunità che non sta chiusa in se stessa, ma va nelle periferie per incontrare i più poveri. Quando si chiede a un bambino con chi abita, lui risponde con mamma e

papà, sapendo, molto meglio di noi, che si abitano le relazioni e non i luoghi. Perché quello che vorremmo vivere in quest'anno è imparare ad abitare gli spazi dell'anima e la realtà nella quale stiamo, ma per farlo nel modo migliore, dobbiamo prima di tutto «farci abitare» da Gesù. La domanda di vita che accompagna l'anno è «Stai con me?». Molto spesso sentiamo queste parole dai bambini, ce lo chiedono quando vogliono giocare con noi o quando semplicemente vogliono condividere del tempo con noi, ma anche tra di loro, nella scelta dei loro amici. L'ambientazione che accompagna il cammino annuale è la città, realtà in cui i ragazzi sono immersi ogni giorno. A seconda dell'età, i piccoli la vivono in maniera



**Il sussidio Acr aiuta a capire cosa significhi «abitare» la Chiesa e la società civile**

diversa, ad esempio per un piccolissimo di 3-6 anni la città è formata dalle strade che lo portano, mano nella mano con la mamma, alla scuola dell'infanzia, al parco o dai nonni, mentre per un ragazzo di 12-14 anni è un concetto più chiaro che inizia ad essere scoperto anche da solo con gli amici. Attraverso questa ambientazione i piccoli scopriranno che la città non è fatta solo di strade e case, ma di persone, di relazioni da costruire ogni giorno «mattoncino dopo mattoncino». È quindi il luogo dove vive la comunità di cui fanno parte e dove tutti possono essere al servizio del bene comune facendo proprio uno stile di vita rispettoso, che non rifiuta a priori le idee dell'altro, ma è capace di coniugarle con le proprie con creatività. Quest'anno vi potrà allora capitare di incontrare i gruppi dell'Ac in giro per le nostre città e paesi, per conoscere meglio la realtà nella quale vivono e per capire come abitare quegli spazi da cristiani alla sequela di Gesù.



IN CALENDARIO

SETTEMBRE 2019

**Domenica 8 settembre:** Presentazione dei cammini formativi 2019-2020 (ore 18.30-22.30)

**Martedì 17 settembre:** Presentazione della Formazione **Educatori ACR** e **Giovanissimi** (ore 21)  
**Venerdì 20 e sabato 21 settembre:** **Giovani+Giovani** (per i nati nel 2000)  
**Domenica 22 settembre:** Festa di Fine Estate a Casalpina di Mompellato

OTTOBRE

**Dall'11 al 24 ottobre:** incontri nelle parrocchie della Presidenza diocesana  
**Sabato 12 ottobre:** OktoberFest per i **Giovanissimi**  
**Dal 25 al 27 ottobre:** Convegno sulla Pace promosso dal **Meic**  
**Sabato 19 ottobre:** Festa del CIAO per i 50 anni dell'**ACR**  
**Sabato 26 ottobre:** Nord Sud Ovest Est, orientamento scolastico per i ragazzi di III media

NOVEMBRE

**Domenica 3 novembre:** Santa Messa in ricordo dei soci defunti (ore 17.00)  
**Giovedì 7 novembre:** TorinoCentro per **Giovani** e fuori sede  
**Domenica 10 novembre:** Incontro diocesano degli **educatori ACR** e **Giovanissimi**  
**Sabato 16 novembre:** Casalpina We Care «Degustazione»  
**Sabato 23 e domenica 24 novembre:** Ritiro d'Avvento **Giovani**  
**Giovedì 28 novembre:** Facoltà di Scelta, orientamento post diploma  
**Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre:** Ritiro d'Avvento **Adulti**  
**Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre:** Ritiro d'Avvento **ACR** elementari

DICEMBRE

**Sabato 7 e domenica 8 dicembre:** Ritiro d'Avvento **ACR** medie  
**Sabato 14 e domenica 15 dicembre:** Ritiro d'Avvento **Giovanissimi**  
**Martedì 24 dicembre:** Vesperi e auguri in centro diocesano (ore 17.00)

GENNAIO 2020

**Domenica 26 gennaio:** Festa della Pace **ACR** e **Giovanissimi**  
**Venerdì 31 gennaio:** Festa della Pace **Giovani** e **Adulti**

FEBBRAIO

**Domenica 16 febbraio:** Assemblea diocesana elettiva

MARZO

**Sabato 7 e domenica 8 marzo:** Ritiro di Quaresima **Giovanissimi**  
**Sabato 14 marzo:** Preghiera di Quaresima **ACR** elementari  
**Sabato 14 e domenica 15 marzo:** Ritiro di Quaresima **ACR** medie  
**Sabato 21 e domenica 22 marzo:** Ritiro di Quaresima **Giovani**  
**Dal 27 al 29 marzo:** Esercizi Spirituali **Adulti** e **Giovani**

APRILE

**Domenica 19 aprile:** Giornata per il Consiglio diocesano, i presidenti e responsabili parrocchiali  
**Dal 30 aprile al 3 maggio:** Assemblea nazionale di **AC**

MAGGIO

**Mercoledì 13 maggio:** incontro con i preti della diocesi insieme alla **GiOC**  
**Venerdì 15 maggio:** Cena sulle orme di Vittorio Bachelet